

# NUOVA AREA PER IL MERCATO DI BOLOGNA: INAUGURAZIONE IL 4 APRILE | Corriere Ortofrutticolo

Inserito: giovedì 17 marzo 2016

NAM – Nuova Area Mercatale – che ospiterà il mercato ortofrutticolo di Bologna aprirà il 4 aprile: “E’ il primo ed efficientissimo regalo di Fico alla città in cui sorgerà la Fabbrica italiana contadina”, si legge in una nota del Centro Agro Alimentare (CAAB).

Il trasferimento degli uffici e dei concessionari del mercato ortofrutticolo all’ingrosso verrà inaugurata alle 8.30, alla presenza di due Ministri Maurizio Martina, Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e Gian Luca Galletti, Ministro della Tutela dell’Ambiente, del Territorio e del Mare. Al taglio del nastro parteciperanno il presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini, il sindaco Virginio Merola, il presidente di CAAB Andrea Segrè, il Direttore Generale Alessandro Bonfiglioli, Valentino Di Pisa, Presidente di Fedagromercati Nazionale, Renzo Mainetti, Presidente Fedagromercati Acmo Bologna, Lauro Guidi, Presidente Agribologna, e i Rappresentanti delle Categorie Economiche presso la Commissione di Mercato del CAAB. Saranno inoltre presenti i rappresentanti delle realtà quotiste del Fondo PAI – Parchi Agroalimentari.

“Con la piena operatività della Nuova Area Mercatale si apre la volata finale per il completamento del Parco Agroalimentare FICO Eatly World, un grande progetto di educazione alimentare per la città e per l’Italia spiega il presidente CAAB Andrea Segrè – Come anticipato, alla realizzazione del nuovo mercato si è arrivati senza un euro di contributi pubblici e anzi restituendo anticipatamente il finanziamento al Comune di Bologna che risale agli anni Novanta, cioè al momento della prima costruzione del mercato. Mentre in precedenza, per il vecchio’ CAAB, erano stati investiti circa 100 milioni di fondi in gran parte pubblici. E proprio in questi giorni rinnoviamo a Cannes l’appuntamento con Mipim, sede di riferimento internazionale per gli investitori di grandi progetti, come FICO Eatly World. Sta crescendo ancora l’interesse per la nostra iniziativa, che ha finora catalizzato oltre 100 milioni di investimenti privati: tanto che a breve annunceremo l’ingresso di un ulteriore importante investitore italiano. Cannes sarà quindi la sede per lanciare il rush finale verso il completamento della Fabbrica Italiana Contadina. A pochi mesi da Expo, Bologna City of Food si appresta a raccogliere il testimone della mobilitazione planetaria sul cibo e la sostenibilità: CAAB e FICO saranno la “fattoria” vetrina dell’agroalimentare italiano, un settore che già oggi vale oltre 30 miliardi di euro ma che in prospettiva può crescere di molto”.

“Una tempistica record, quella della realizzazione di NAM: tredici mesi a fronte degli oltre dieci anni che erano serviti per l’edificazione della precedente sede di CAAB – spiega il Direttore Generale Alessandro Bonfiglioli – La Nuova Area Mercatale sarà completamente occupata (in precedenza CAAB lo era al 60%) e stanno anche arrivando richieste da nuovi operatori, in controtendenza nazionale. D’altra parte la struttura è la più moderna in Italia, con i più elevati standard a livello europeo: antisismica e sprinkler su tutta la struttura, autosufficiente dal punto di vista energetico

grazie all'impianto fotovoltaico su tetto più grande d'Europa in fase di ampliamento (100.000 mq per 11 milioni di Kwh). NAM è dotata di wifi e fibre ottiche, con illuminazione a led e basso consumo, riscaldamento con pompe di calore, 50 bocche di carico su tutto il perimetro e fino a 30 nell'area comune, e con oltre 10.000 mq. di celle frigo nuove ed a basso impatto energetico. All'esterno di NAM sono previste aree di parcheggio in fase di ampliamento”.

Nei giorni successivi al 4 aprile è previsto il completamento del trasferimento per 16 concessionari grossisti e 100 produttori ortofrutticoli, 17 attività commerciali e di servizio, 16 attività produttive e logistiche. Sono oltre 2.400.000 i quintali di ortofrutta che vengono annualmente commercializzati al CAAB.

